



CISMAI

COORDINAMENTO ITALIANO DEI SERVIZI
CONTRO IL MALTRATTAMENTO E L'ABUSO ALL'INFANZIA

Insieme
per la prevenzione
e la protezione dei bambini
dalla violenza

*un impegno
lungo 20 anni!*

www.cismai.org



partner nazionale ISPCAN

La storia del Cismai

La violenza sui minori è uno dei fenomeni più diffusi nella storia e, purtroppo, nella contemporaneità. Essa produce enormi danni alla vita ed al benessere dei bambini, minando le basi fondamentali per la crescita e determinando traumi che si ripercuotono nell'età adulta.

Negli ultimi decenni, i progressi nella diagnosi e nella cura del maltrattamento infantile hanno consentito di proteggere milioni di bambini in tutto il mondo. Ma la cultura dominante, anche a livello italiano, è ancora troppo disattenta rispetto alla prevenzione e alla protezione dei bambini.

Nel 1993, su iniziativa di alcuni centri attivi in Italia nell'ambito della tutela e cura dei minori, è stato costituito il Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia - Cismai. La presentazione ufficiale si è svolta al Pre-Congress della 4ª Conferenza Europea dell'Ispcan (International Society Prevention Child Abuse and Neglect), svoltasi ad Abano Terme nel marzo 1993.

Il Cismai costituisce un'associazione unica in Italia per le caratteristiche di interdisciplinarietà e di riflessione teorica a partire dalla pratica direttamente esperita da chi lavora sul campo.

In questi anni il Coordinamento è fortemente cresciuto contribuendo al riconoscimento delle forme più gravi e traumatizzanti di violenza quali gli abusi sessuali, le trascuratezze croniche, la violenza assistita, il maltrattamento psicologico. Importante è stata l'azione del Cismai nel favorire la consapevolezza sociale circa la gravità dei danni derivanti dalle diverse forme di maltrattamento all'infanzia e rispetto alla necessità di intervenire in modo tempestivo, adeguato e competente.

L'obiettivo fondamentale del Cismai è quello di "costituire una sede permanente di carattere culturale e formativo nell'ambito delle problematiche inerenti le attività di prevenzione e trattamento della violenza contro i minori, con particolare riguardo all'abuso intrafamiliare" (art.1)



Documenti e Congressi

I **documenti** del Cismai, elaborati dalle Commissioni scientifiche ed approvati dal Direttivo e dall'Assemblea dei Soci, sono stati:

- *Dichiarazione di Consenso in tema di abuso sessuale all'infanzia*, 1998 - 2001;
- *Requisiti minimi dei servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia*, 2000;
- *Requisiti di qualità dei centri residenziali che accolgono minori vittime di maltrattamento e abuso*, 2001;
- *Linee guida per la valutazione clinica e l'attivazione del recupero della genitorialità nel percorso psicosociale di tutela dei minori*, 2003;
- *Requisiti minimi degli interventi nei casi di violenza assistita da maltrattamento sulle madri*, 2005;
- *Requisiti di "qualità" per gli interventi a favore dei minori adottati*, 2011.

Oltre a decine di seminari in ogni parte d'Italia, il Cismai ha organizzato **5 congressi nazionali**, che hanno rappresentato delle tappe importanti per lo sviluppo di una nuova cultura di contrasto alla violenza:

- *Bambini mal-trattati - Un confronto su strumenti e strategie di intervento per la protezione e la tutela dei bambini* **Bergamo, 4-5 giugno 1999;**
- *Infanzia violata. Quale protezione?* **Rende (Cosenza), 27-30 settembre 2001;**
- *Bambini che assistono alla violenza domestica* **Firenze, 11-13 dicembre 2003;**
- *Dal trauma infantile all'età adulta. Esiti e percorsi di riparazione degli abusi all'infanzia* **Montesilvano (Pescara), 14-16 dicembre 2006;**
- *Crescere senza violenza – Stati generali sul maltrattamento all'infanzia in Italia* **Roma, 4-5 febbraio 2010.**

Dal 2011 il Cismai organizza un convegno annuale riservato alla partecipazione dei soci.



Le finalità istituzionali e le collaborazioni

In questi 20 anni, il Cismai ha operato per:

- favorire il confronto e lo scambio tra le diverse esperienze e rappresentare la sede di elaborazione e ricerca sul piano scientifico - operativo al fine di valorizzare il patrimonio di conoscenze e buone prassi di tutti gli associati;
- portare nel dibattito istituzionale nazionale e locale la voce delle esperienze “sul campo”, caratterizzate dal loro taglio fortemente pragmatico, concorrendo alle innovazioni e agli adeguamenti necessari sia sul piano normativo, sia su quello amministrativo.

Al fine del raggiungimento dei suoi scopi, l'Associazione:

- promuove il coordinamento e lo scambio fra centri e servizi, pubblici e privati, che operano nel campo della prevenzione e del trattamento dell'abuso in danno di minori;
- identifica linee guida per la presa in carico delle situazioni e definisce protocolli di intervento utilizzabili dai diversi servizi interessati;
- promuove contatti e scambi con le forze politiche e istituzionali, al fine di segnalare le priorità di azione per il contrasto della violenza sui minori.

Il Cismai ha partecipato ad importanti Organismi per l'indirizzo nazionale della politica sull'infanzia, quali l'Osservatorio Nazionale sull'Infanzia e l'Adolescenza, la Commissione nazionale contro gli Abusi all'Infanzia, il Comitato ex art. 17 L. 269/98 sorto per coordinare le attività contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali sui minori.

Collabora a progetti del Centro Nazionale di Documentazione sull'Infanzia e l'Adolescenza, di Save the Children e di Terres des Hommes.

Il Cismai fa parte del PIDIDA (Coordinamento Per I Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza). Partecipa al Gruppo di lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC).

Dal 2010 ha avviato una collaborazione scientifica con la SISST (Società Italiana per lo Studio dello Stress Traumatico).

Nel 2005 il Cismai è diventato PARTNER NAZIONALE dell'ISPCAN (International Society for Prevention of Child Abuse and Neglect).

La struttura organizzativa e gli associati

Il Coordinamento è retto da un **Consiglio Direttivo** eletto dall'**Assemblea dei Soci**.

Al suo interno il Consiglio Direttivo elegge gli organi di Presidenza e nomina i **referenti regionali**. Il Consiglio Direttivo ha il compito di eseguire le indicazioni provenienti dall'Assemblea dei Soci.

Il Coordinamento fonda parte della sua attività sulle **Commissioni Scientifiche**, costituite dal Consiglio Direttivo, su temi indicati dai Soci. Le commissioni scientifiche hanno il compito di elaborare le linee di fondo su specifiche problematiche; queste vengono adottate come linee guida del Coordinamento nel momento in cui vengono approvate dall'Assemblea dei Soci.

I rapporti fra gli associati sono favoriti dai **referenti regionali**, che hanno il compito di approfondire la conoscenza dei centri che desiderano associarsi, promuovere la partecipazione di questi alle attività del Cismai, collaborare per la soluzione di problematiche riguardanti la violenza sui minori a livello regionale.

Dell'Associazione fanno parte Centri e Servizi appartenenti al settore pubblico (Comuni e ASL) e al terzo settore (Cooperative sociali, associazioni no-profit e di volontariato), attivamente impegnati nella pratica degli interventi di protezione e cura delle bambine e dei bambini maltrattati e delle loro famiglie. Possono inoltre aderire individualmente al Cismai professionisti (assistenti sociali, psicologi, neuropsichiatri, medici, educatori) sensibili alle tematiche connesse all'abuso all'infanzia.

Ad oggi l'Associazione raccoglie più di 70 centri e servizi diffusi su tutto il territorio nazionale.

Come associarsi

Possono diventare soci del Cismai **le persone fisiche (soci individuali) o gli Enti (centri)** che hanno interesse alla realizzazione degli scopi previsti nello Statuto del Cismai e che operino nell'ambito della prevenzione e protezione dei bambini dal maltrattamento. Tutti gli interessati devono presentare domanda di associatura al proprio Referente Regionale.

I Centri interessati compilano una scheda di approfondimento, in cui sono specificate le caratteristiche qualitative e quantitative del servizio offerto, da inviare per posta, fax o posta elettronica al proprio Referente Regionale (l'elenco è reperibile sul sito) e alla Segreteria del Cismai. I richiedenti l'associatura individuale compilano la scheda di approfondimento e allegano un curriculum professionale relativo alla propria attività nel campo della tutela dell'infanzia.

I modelli di domanda sono disponibili all'indirizzo: www.cismai.org/CoordinamentoComeAderire.aspx

Il Referente Regionale ha il compito di valutare le caratteristiche del Centro o del singolo che intende associarsi e di presentarne la candidatura al Consiglio Direttivo. L'associatura diventa effettiva al momento del pagamento della quota associativa dell'anno in corso. I soci individuali hanno diritto ad un voto, i Centri associati hanno diritto a quattro voti ed hanno la possibilità di far partecipare i propri membri alle attività delle commissioni scientifiche.

Per contattare il Cismai



Cismai - c/o Cooperativa Paradigma
Corso Stati Uniti 11 h - 10128 - Torino (TO)
Tel. 011 5069037 - Fax 011 5069037

e-mail: segreteria@cismai.org | web: www.cismai.org
Conto corrente bancario Banca Intesa San Paolo-Milano
Cod. IBAN: IT61L0306901787100000000172
Codice fiscale e Partita Iva: 10883630153



Chi vuole ricevere informazioni aggiornate sul Cismai, può iscriversi gratuitamente alla newsletter compilando la form disponibile sul sito.